

24 lavoratori irregolari, la stangata arriva in discoteca

Pubblicato: Lunedì 19 Dicembre 2016



Ventisei lavoratori in nero, oltre 150 mila euro tra sanzioni e ammende e la sospensione delle attività. Brutta batosta per uno dei locali più conosciuti nella zona, il **Minimal di Cassano Magnago**, oggetto delle attenzioni dei carabinieri dell'Ispettorato del lavoro e della compagnia di Busto Arsizio che sono entrati nel locale sabato scorso.

In sostanza la discoteca era affittata ad una società attiva nell'ambito dell'organizzazione di eventi e spettacoli, rispetto alle quali sono emerse numerose violazioni della normativa sul lavoro. Nel corso del fine settimana, infatti, hanno effettuato **una approfondita attività ispettiva nei confronti del locale pubblico** notturno, con attività di discoteca e hanno denunciato due persone, a capo dei rispettivi settori di competenza anche se va precisato che la società che ha organizzato la serata non ha nulla a che fare con quella che gestisce il locale.

Denunciato **il responsabile dell'organizzazione eventi** (di una società estranea a quella che gestisce la discoteca ma in quel momento operante all'interno del locale), indagato per non aver redatto documento di valutazione dei rischi; non aver formato ed informato i dipendenti occupati; non aver sottoposto a visita medica preventiva i lavoratori occupati. Nei suoi confronti è stato applicato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale ed accertata la presenza complessiva di **17 dipendenti tutti quanti non in regola** con la vigente normativa. In sostanza fornivano i lavoratori dei voucher previsti dal Jobs Act senza però attivarli.

Il responsabile della gestione della discoteca è invece indagato per gli stessi reati del primo e anche

per aver installato un impianto di videosorveglianza in mancanza dell'autorizzazione della direzione territoriale del lavoro di Varese. Anche per questa società è stato applicato un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale ed accertata la presenza complessiva di **21 dipendenti di cui 7 non in regola** con vigente normativa .

LA REPLICA DEI GESTORI DEL MINIMAL

Durante la serata sono stati effettuati controlli anche in due ristoranti: uno a Cairate e uno a Fagnano Olona.

Il **responsabile e fornitore del servizio di ristorazione**, titolare di una società di Cairate, è stato denunciato per non aver fornito ad un minore, 16enne, aiuto cuoco, le prescritte informazioni in materia di sicurezza; non aver elaborato documento contenente specifica valutazione rischi prevista per minore sopra indicato; non aver fornito a titolari la potestà genitoriale; avere ammesso al lavoro il minore in difetto del prescritto accertamento sanitario attestante idoneità attività lavorativa.

Denunciato anche il **responsabile e fornitore del servizio “beverage”**, titolare di una società di Fagnano Olona, responsabile di non aver redatto documento di valutazione dei rischi; non aver sottoposto a visita medica preventiva i lavoratori occupati; non aver formato ed informato i dipendenti occupati. Nei confronti di tale soggetto è stato applicato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale ed **accertata la presenza complessiva di 7 dipendenti di cui 2 “non in regola”**.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it